



Fra  
**15 giorni**  
il  
prossimo numero

# Dos Trento

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini - gratis ai soci

## ALPINI! iscrivetevi tutti alla nostra Associazione

## Onore ai Caduti per la Patria

E' l'invito qui rivolto Vi dal Presidente rag. Rinaldo Brocai.

E' l'invito agli Alpini in congedo di iscriversi alla nostra Associazione, perchè essa possa divenire sempre più numerosa, perchè più è il numero e più è la forza che può avere per ottenere quanto è negli scopi della sua organizzazione: ricordo delle tradizioni degli Alpini e l'assistenza reciproca.

La Direzione del « Dos Trento » ringrazia il Presidente, rag. Brocai, lo ringrazia per l'appello qui sotto riportato, e lo ringrazia per l'opera appassionata, fattiva e costante, che egli ha portato e porterà per il bene della nostra ormai tanto numerosa famiglia.

Prendo lo spunto dal controllo eseguito a fine settembre del numero dei soci per alcune considerazioni suggeritemi dal fatto che a quell'epoca qualche centinaio di essi non aveva rinnovato la tessera.

Se tutti l'avessero rinnovata la nostra Sezione supererebbe di molto i 5000 soci e sarebbe la seconda d'Italia. Si tratta di negligenza o d'incomprensione? Inclino a pensare che si tratti di negligenza poichè non credo che ci sia alpino in congedo che non abbia compreso gli scopi della nostra Associazione e perciò non vi si senta attratto.

E' vero che ci sono stati e ci sono dei maligni, in evidente malafede, che hanno detto e vanno ripetendo che noi siamo strumenti del militarismo, che vogliamo tener vivo lo spirito guerrafondaio, che gli iscritti saranno i primi richiamati in caso di bisogno ecc....

Ma chi può credere ciò?

Tutti gli atti della Sezione indicano luminosamente ciò che abbiamo nel cuore ed a cosa miriamo. E' sufficiente che un Alpino partecipi ad una delle nostre feste per convincersi che l'unico nostro scopo è quello di tener vivi quei sentimenti di fratellanza e di amicizia nati durante la guerra quando la morte era in agguato e le sofferenze fisiche ed i pericoli erano il pane quotidiano, o sotto la naia, per le particolari condizioni in cui si svolge la vita militare dell'Alpino, condizioni che

impongono solidarietà umana assoluta, senza distinzione di classi.

*Non è bello poter continuare nella vita borghese, in questa vita così violentemente agitata da passioni politiche o da interessi più o meno sporchi, questa nostra amicizia, questa nostra solidarietà?*

*Poter dimostrare che ci sono degli Italiani — fra i più generosi nel pagare il tributo del sangue e del sacrificio alla Patria — che si radunano, non per fare della politica o per chiedere qualche cosa, ma per onorare i loro Caduti e perchè si vogliono bene e sono felici di rivedersi?*

*Non è bello poter dire all'amico fedele di giorni tremendi che sia nel bisogno: rivolgeti a noi fiducioso: siamo qui per aiutarvi nel limite delle nostre forze? Abbiamo la legittima soddisfazione di poter dire che mai sino ad oggi, Alpino veramente meritevole di aiuto è stato abbandonato dall'Associazione, e mai lo sarà!*

Lo ricordino in modo particolare i Capi Gruppo!

*Il popolo ha compreso la nobiltà dei nostri intenti ed accorre alle nostre feste. E non vi accorre per sentire promesse più o meno sincere come di solito gli vengono ammanite in piazza dai politicanti: sa che non abbiamo nulla da promettere; ma viene, e viene in massa perchè sente che sopra le nostre feste aleggia il ricordo indelebile che noi portiamo dei suoi e nostri Caduti, perchè le nostre canzoni sono le sue, perchè una volta tanto ha la sensazione di vivere in mezzo a gente che è pronta a dare come ha sempre dato, senza chiedere nulla.*

*E credo che il Tricolore, espressione della Patria, non si trovi mai a suo agio come quando sventola sulle nostre adunate.*

Alpini! Iscrivetevi tutti alla nostra Associazione!

Apportatevi la vostra solidarietà e la vostra opera! Non vi chiediamo e non vi offriamo che fraterna amicizia!

RINALDO BROCAI

E' il sacro dovere che l'Ass. Alpini, fra le altre manifestazioni, concreta nella realizzazione di monumenti ai Caduti per la Patria, monumenti che sorgono in tante vallate, in tanti paesi, per iniziativa dei locali Gruppi Alpini.

\*\*\*

### FAI DELLA PAGANELLA

Un magnifico sole ha illuminato domenica 21 agosto il Monumento ai Caduti di tutte le guerre, inaugurato alla presenza di numerose Autorità. Attorno al Monumento era raccolta, con l'intera popolazione, una folla di villeggianti che, nella cordiale partecipazione della cerimonia, han voluto dire l'unità degli Italiani in tutto ciò che è gloria della Patria.

Il Monumento è sorto per iniziativa del Gruppo Alpini di Fai, che con la opera dinamica, appassionata del suo Capo Gruppo Aldo Mottes, con l'aiuto dell'Amministrazione Comunale presieduta dal Sindaco Prof. Mottes, è riuscito finalmente alla realizzazione di quest'opera di così immenso valore morale.

Il progetto del Monumento è opera del socio Dott. Ing. Antonio Deluca che ne ha fatto regalo al Gruppo A.N.A. di Fai.

Tra le Autorità e le rappresentanze si è notato il Sindaco di Fai Prof. Mottes col Segretario Comunale e il Consiglio, la rappresentanza del Consiglio Sezionale coll'Ing. Casonato, (che rappresentava anche l'Ing. Andreocci, Provveditore alle Opere Pubbliche), il Col. de' Rizzoli, il Rag. Aor, il Rag. Buratti, il Dott. Mantovani, il Sig. Pisoni, il Sig. Mondini in rappresentanza del Gruppo di Trento, il Cav. Lumia per l'Associazione Artiglieri in congedo e rappresentanze dei Gruppi A.N.A. di Lavis, Cles e Mezzolombardo.

Il corteo, scortato dai pompieri, era preceduto dai gagliardetti di numerosi Gruppi dell'ANA e dalla Fanfara della Sezione di Trento. Don Onorio Spada ha celebrato la S. Messa sull'altare improvvisato di fronte al Monumento, assistito dal Parroco di Fai

(continua in II. pagina)

## IL LEGIONARIO TARENTINO

Nel 1919 un gruppo di reduci, valorosi volontari di guerra ex irredenti, mise a Trento le basi dell'Associazione della Legione Trentina cercando così di continuare idealmente lo spirito dei Legionari del 1848, di unire spiritualmente i reduci della guerra 1915-18 in una grande famiglia e valorizzarne i suoi componenti.

Si può credere che allora fosse agevole compilare un esatto elenco dei Volontari. Ma non fu così. Anzitutto perchè chi più diede più si ritirò nell'ombra, poi perchè ragioni le più svariate portarono a dare la qualifica di legionario a chi non lo fu.

Una speciale commissione, forse nell'euforia della vittoria, malgrado le forti opposizioni e quasi non bastassero i nomi dei Martiri e di altri valorosissimi per aver meri-

tata la redenzione, decretò di ritenere Legionari Trentini tutti i figli di genitori oriundi Trentini anche se sudditi italiani, o di famiglie regnicole abitanti da noi per ragioni di lavoro e perfino i militari di carriera nell'Esercito Italiano purchè avessero uno squizzo di sangue trentino nelle loro vene!

Fu un errore basilare, perchè se da un lato veniva sminuito il valore del titolo di « Legionario » dall'altro la commissione non aveva l'autorità di darlo a chi non spettava.

Chi è Legionario?

Vediamo la differenza che passa fra i « decretati Legionari » ed i veri.

I primi erano sudditi austriaci e soggetti di servizio militare in Austria. Per riparare in Italia, oltre che correre il rischio di qualche

pallottola dalle pattuglie di sorveglianza ai confini, sfidavano la fucilazione se militari, l'invio alla fronte Russa o la galera se borghesi.

Per disertare occorsero una infinità di stratagemmi, talora la sfida alle intemperie, col risultato che qualcuno ci rimise la vita ed altri toccò gravi mutilazioni.

Nulla di tutto questo per gli ex regnicoli che a loro agio, comodamente in treno, poterono rientrare in Patria.

I veri Trentini in caso di prigionia trovarono la forza, gli altri il trattamento normale riservato al loro stato giuridico.

Dopo il sacrificio dei Martiri il Comando Supremo ordinò il ritiro dalla prima linea di tutti i Volontari ex irredenti, salvo a rima-

nere su esplicita domanda e sotto la loro completa responsabilità. Rimase più del 50 per cento.

Nessuno delle altre due categorie — riconosciute per legionarie dalla famosa commissione — fu, logicamente, ritirato!

Ai Legionari Trentini fu concesso dal Ministero un distintivo speciale in base alle risultanze del foglio matricolare rispettivamente dello stato di servizio, distintivo che gli altri non ebbero.

Ecco dunque le differenze!

La famosa commissione rilasciò a tutti un decreto di « Legionario » con tanta di medaglia che nel verso porta uno scheletro a simbolo della forza sfidata.

Quale valore ha tale decreto dato, e con tanta facilità, da un gruppo di privati cittadini? E

fa pensare al rilascio di certi ordini cavallereschi acquistati per ragioni di... affari!

Purtroppo però qualcuno di questi pseudo Legionari seppe sfruttare la falsa situazione per farsi bello delle penne del pavone, per crearsi una aureola di... eroe e darsi un'autorità che forse non avrebbe avuto.

Non è giusto che Battisti, Chiesa, Filzi, assieme a tanti altri Caduti, Mutilati, valorosi Reduci, siano messi allo stesso livello di questi pseudo Legionari! Vorrei anzi dire che è un insulto alla loro memoria.

Per ciò è auspicabile che sia fatta una revisione dei ruolini della Legione Trentina del 1915-18 e sia dato a Cesare quel che è di Cesare... Meglio farlo oggi che domani, giacchè domani gli storici la faranno come la hanno fatta per i Volontari delle guerre del Risorgimento.

MARIO CEOLA





## LUTTI

## IMER

E' deceduta la signora *Angela Doff*, mamma dei soci *Pietro* e *Giovanni Battista*: il Gruppo di Imer e il Consiglio Direttivo porgono profonde condoglianze.

## PERGINE

Il giorno 8 luglio u. s., a Castello di Piemme, si è spenta la signora *Carmela Bazzanella* in Meneghelli, sorella dell'Alpino Severino Bazzanella. All'amico Bazzanella e familiari esprimiamo sentite condoglianze.

## TASSULLO

Dopo breve malattia si è spenta a Tassullo la signora *Leopolda Pilati*, mamma del socio *Guido Valentini* a cui porgiamo le più sentite condoglianze.

## CEMBRA

Il giorno 11 luglio u. s., causa incidente stradale, si è spento, all'età di 23 anni, *Ferdinando Tordin*, figlio dell'Alpino Romano. Ai familiari e soci del Gruppo di Cembra e il Consiglio Direttivo esprimono le loro condoglianze.

## FRA I LIQUORI



# PREFERITELLO



PROVATE LA NUOVA

**Lambretta 150**

LO SCOOTER CHE NON HA RIVALI IN SALITA

## BANCA DI TRENTO E BOLZANO

Società per Azioni - Capitale Sociale e Riserve Lire 150.000.000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN TRENTO

Banca aggregata alla Banca d'Italia per gli scambi Commerciali con l'estero

SEDI:

TRENTO - Via Mantova, 19

Tel. 22-65 22-66 22-67 34-65 11-45

BOLZANO - Piazza della Mostra, 3

Tel. 42-42 42-43 42-44

FILIALI:

Ala - Borgo - Bressanone - Brunico - Cavalese - Cles - Cortina d'Ampezzo - Egna - Fortezza - Levico - Merano - Mezzolombardo - Moena - Ortisei - Pergine - Riva - Rovereto - Salorno - Termeno - Tione - Vigo di Fassa

**TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E BORSA**

*Giuseppe Niccolini - Trento*

PIAZZA ITALIA



TELEF. 19-54

*Tessuti - Confezioni - Lane Borgosesia*

## CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Anno di Fondazione: 1841

DIREZIONE GENERALE TRENTO - VIA GALILEI, 1

Sedi: TRENTO Tel. 28-31 37-31

Agenzia Città: Tel. 37-36

ROVERETO: Telefoni 15-64 15-65

**26 FILIALI E AGENZIE  
13 AGENZIE CIT**

Ricevitoria - Tesoreria  
Provinciale  
Tesoreria Regione  
Trentino - Alto Adige

ESATTORIE E TESORERIE  
in tutti i Comuni  
della Provincia

**CAPITALI AMMINISTRATI OLTRE 20 MILIARDI**

**TUTTI I SERVIZI BANCARI E TURISTICI**

*Via Diaz N. 16 - TRENTO*

**SPECIALITÀ**

**Ravioli - Tortellini - Pasta fresca all'uovo  
marca "ERREVI,"**

Laboratorio e negozio per la vendita al pubblico  
**Alberghi - Ristoranti - Pensioni  
DELLE SPECIALITÀ GASTRONOMICHE**

E' un prodotto assolutamente ineguagliabile, morbidissimo alla cottura, ottimo al gusto e di grande potere nutritivo

**E' UN VANTO DELLA CITTA'**

*Ditta Chesani*  
**Trento**

Via Mantova, 12 - Telefono 13-41

**INGROSSO**

**DETTAGLIO**

TESSUTI - ARREDAMENTO - TELERIE - LANA MATERASSI, CRINE,  
PIUMA E AFFINI FILATI - MERCERIE - BIANCHERIA - MAGLIERIE -  
CALZE - GUANTI - CONFEZIONI ARTICOLI MODA - ARTICOLI  
VIAGGIO, SPORT, CASALINGHI - CHINCAGLIERIE - GIOCATTOLI  
GALANTERIE - PROFUMERIE

**ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA REGIONE TRIDENTINA**

VIA CALEPINA N. 1 - TRENTO - TELEF. 2175 - 2176

**Concede Mutui Ipotecari a lungo termine**

**Eroga** nella Regione mutui sul **Fondo incremento edilizio** (L. 10-8/1950 N. 715) e mutui a favore dell'Agricoltura (L. 25-7-1952 N. 949)

**Compra e vende Cartelle Fondiarie** di propria emissione

**Reddito annuo** effettivo fruttato da una Cartella al 5% **circa il 7.50%**  
**Esente per legge da ogni imposta presente e futura:**

**Chiarimenti e prospetti presso l'Istituto emittente**